

Perusin, direttore regionale: «I servizi ed il rapporto con i clienti prosegue a San Michele, a soli 3 km, senza cambio di Iban»

Vicoforte, Intesa SanPaolo: «Chiudiamo la filiale, inevitabile processo di contenimento»

g.sca

La decisione è definitiva ed ufficiale. La filiale di Intesa Sanpaolo di Vicoforte (ex Ubi banca), a dicembre, chiuderà i suoi servizi principali che prevedono addetti all'interno dei locali. Lo annuncia la direzione regionale Piemonte sud e Liguria del gruppo bancario, mentre sono ancora in corso le interlocuzioni con l'amministrazione comunale del sindaco Valter Roattino. Si sta ancora considerando se il presidio di via Gariboglio potrà mantenere il servizio bancomat. La decisione ufficiale si conoscerà nei prossimi giorni.

«Il processo di contenimento del numero di filiali è inevitabile e riguarda l'intero sistema bancario - spiega Andrea

Perusin, direttore regionale Piemonte Sud e Liguria di Intesa Sanpaolo - A Vicoforte, comunque, garantiamo la continuità dei servizi e il rapporto con i clienti nella nostra filiale di San Michele di Mondovì in via Nielli 15/A, a pochissimi minuti di distanza (3 km) dallo sportello che chiuderà a dicembre: qui sono già intrattenuti i rapporti di conto aperti appunto presso lo sportello di Vicoforte, quindi non occorrerà alcun cambio di Iban. La filiale è aperta per cassa e consulenza da lunedì a venerdì, dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 14.45 alle 16.55 (mentre lo sportello è attualmente aperto solo 3 giorni alla settimana con orario ridotto 8.30 - 13) ed è presente una cassa automatica veloce, per rispondere all'esigenza im-



mediata di prelievo di contante, che poi è quella principale». Insomma, da Vicoforte a San Michele Mondovì, senza cambiare le proprie credenziali. Basterà ai vicesi? «Alla rete fisica - aggiunge Perusin - si aggiungono anche i nostri canali digitali e telefonici: la banca online, attiva h24, 7 giorni su 7, è accessibile via internet banking e tramite un'app mobile utilizzata da 7 milioni di

clienti e molto apprezzata anche da chi ha qualche anno in più (in provincia di Cuneo sono almeno 150.000 i clienti "digitali", in continuo aumento). La filiale online è raggiungibile via telefono e assiste i clienti nella maggior parte delle operazioni bancarie, o anche solo per controllare il saldo del proprio conto. In più, i clienti possono contare sulla rete capillare dei punti Mooney

(tabaccherie, edicole, bar) dove si può prelevare, ricaricare la scheda telefonica, ma anche fare bonifici, pagare le bollette, eseguire bonifici e MAV: in provincia di Cuneo sono più di 330, e nelle vicinanze dello sportello di Vicoforte ce ne sono al momento due, uno in Piazza Carlo Emanuele, l'altro a San Michele Mondovì. La filiale resterà comunque sempre a disposizione, per dedicare tutto il tempo necessario a quelle operazioni che richiedono un contatto diretto e dettagliato con i nostri clienti - un mutuo, un prestito, gli investimenti in titoli». Perusin conclude: «Siamo banca del territorio, e questo ci consente di sviluppare opportunità innovative per le famiglie e per le imprese che solo il nostro Gruppo

è in grado di offrire, ma siamo anche attenti al sociale e impegnati nell'inclusione finanziaria, attraverso varie iniziative per la comunità. Nella sola provincia di Cuneo, parliamo di finanziamenti a medio lungo termine per oltre 1 miliardo di euro (830 milioni per le aziende) e oltre 13.000 moratorie per un debito residuo di 1,3 miliardi (oltre 1 miliardo alle imprese). Da agosto 2020 abbiamo attivato soluzioni per l'acquisto dei crediti fiscali legati al Superbonus previsto dal Decreto Rilancio, nella Granda sono state raccolte richieste per un controvalore di oltre 44 milioni di euro. Siamo e saremo un motore per l'economia reale del territorio, e ne andiamo orgogliosi».